



Provincia di Bergamo  
Protezione Civile

# PIANO OPERATIVO ANTINCENDIO BOSCHIVO



PER IL TERRITORIO FORESTALE  
DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO



edizione 2012





# PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA BERGAMO

*Approvato con Delibera di Giunta  
Provinciale n. 70 del 05.03.2012*



# PIANO OPERATIVO AIB *PROVINCIA DI BERGAMO*



**Provincia di Bergamo**  
Protezione Civile



## **INDICE**

<b>1.</b>	<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>7</b>
1.1	Ambito del piano.....	7
<b>2.</b>	<b>IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO .....</b>	<b>9</b>
2.1	Zone omogenee di allerta, scenari di rischio, soglie e livelli di allerta.....	9
2.1.1	Zone omogenee di allertamento.....	10
2.1.2	Soglie, codici di allerta e livelli di criticità.....	11
2.1.3	SCENARI DI RISCHIO INCENDI BOSCHIVI .....	11
2.2	Le procedure di allerta per il rischio incendio boschivo .....	12
<b>3.</b>	<b>COMPETENZE ENTI FORESTALI .....</b>	<b>15</b>
3.1	Corpo Forestale dello Stato (CFS) .....	15
3.2	Province, Comunità Montane e Parchi .....	15
<b>4.</b>	<b>IL SERVIZIO AIB DELLA PROVINCIA .....</b>	<b>17</b>
4.1	Servizio Protezione Civile della Provincia – AIB .....	17
4.2	Squadre AIB della Provincia .....	18
4.2.1	Elenco squadre AIB.....	19
4.2.1.1	Squadre elitransportate .....	19
<b>5.</b>	<b>MODELLO DI INTERVENTO.....</b>	<b>21</b>
5.1	Ruolo dei soggetti preposti .....	21
5.1.1	Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile .....	21
5.1.2	Corpo Forestale dello Stato (CFS).....	21
5.1.3	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco .....	22
5.2	Procedure Operative .....	23
5.2.1	Segnalazione di incendio boschivo.....	23
5.2.2	Verifica della segnalazione .....	23
5.2.3	Procedura di intervento .....	24
5.2.3.1	procedure sanitarie .....	24
5.2.3.2	azioni e compiti .....	25
5.2.3.3	procedura per l'impiego delle squadre aib elitransportate .....	26
<b>6.</b>	<b>FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SICUREZZA .....</b>	<b>29</b>
<b>7.</b>	<b>ALLEGATI .....</b>	<b>31</b>



## ***ALLEGATI***

- |                   |   |
|-------------------|---|
| <b>ALLEGATO 1</b> | CARTA ZONE OMOGENEE ALLERTAMENTO<br>RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO                         |
| <b>ALLEGATO 2</b> | AREE OMOGENEE DI ALLERTAMENTO   |
| <b>ALLEGATO 3</b> | CARTA COMUNI DI COMPETENZA ENTI FORESTALI<br>E SQUADRE AIB DELLA PROVINCIA DI BERGAMO |
| <b>ALLEGATO 4</b> | TABELLA COMUNI DI COMPETENZA ENTI FORESTALI   |
| <b>ALLEGATO 5</b> | RUBRICA   |
| <b>ALLEGATO 6</b> | TABELLA ELENCO SQUADRE, MEZZI E MATERIALI   |
| <b>ALLEGATO 7</b> | SCHEDA SEGNALAZIONE INTERVENTO  |
| <b>ALLEGATO 8</b> | SCHEDA SEGNALAZIONE<br>ESERCITAZIONE/INTERVENTO DI PREVENZIONE                        |

## 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'analisi della minuta del Piano di Indirizzo Forestale (PIF) della Provincia di Bergamo, già adottato con DGP n°21 del 17/01/2011, a cura del Settore Agricoltura e Urbanistica sottolinea come le aree di competenza forestale provinciali (con particolare riferimento alle aree del Monte Canto, del Monte Santo Stefano e delle colline di Scanzorosciate) non siano particolarmente soggette a rischio incendio boschivo (fatta eccezione per il Comune di Chiuduno). Tale analisi deriva dall'incrocio dei dati storici di accadimento degli incendi boschivi con la predisposizione a tali eventi dei soprassuoli forestali esistenti.

L'analisi dell'archivio storico incendi della Regione Lombardia conferma la mancanza di eventi significativi nell'ultimo decennio (fatta eccezione per Ambivere con due incendi nel 2008) sul territorio forestale di competenza provinciale.

Da un confronto con i referenti delle squadre AIB provinciali emerge che i boschi di competenza provinciale sono estremamente ricchi di materiale vegetale secco presente in grossa quantità anche causa abbandono. Inoltre appare sempre più evidente che, il rischio incendi sta subendo alcune modifiche legate all'alternanza di periodi siccitosi a periodi di forte piovosità: nei periodi siccitosi molte delle cause, tra cui i fuochi di ripulitura o inneschi involontari (salvo l'attività di piromani) possono provocare l'avvio di incendi tanto più difficilmente estinguibili quanto più aumenta la quantità di materiale combustibile presente sul soprassuolo e quanto più difficoltoso è il raggiungimento delle zone interessate dall'innesco e dallo sviluppo dell'incendio medesimo. L'esperienza suggerisce quindi cautela nel giudicare basso il pericolo d'incendio utilizzando semplicemente i dati storici e di predisposizione dei soprassuoli, e sottolinea sia l'importanza della prevenzione (attraverso la quale valorizzare l'attività delle squadre di volontariato), sia la disponibilità di risorse idriche e la predisposizione di strutture e azioni atte a favorire gli interventi di spegnimento aereo.

Per quanto riguarda il dettaglio relativo alla caratterizzazione pirológica e l'analisi del rischio incendio boschivo sul territorio provinciale si rimanda al Piano di Indirizzo Forestale (PIF) della Provincia di Bergamo e al Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Lombardia.

### 1.1 Ambito del piano

Il presente piano operativo riporta le procedure AIB per la parte di territorio forestale di competenza della Provincia di Bergamo, quindi al di fuori delle Comunità Montane e Parchi Regionali.



# PIANO OPERATIVO AIB *PROVINCIA DI BERGAMO*



**Provincia di Bergamo**  
Protezione Civile

## 2. IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO

Come previsto nella D.G.R. n. VIII/8753 del 22 dicembre 2008 “Determinazioni in merito alla gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile” e aggiornamento tecnico DDUO 22 dicembre 2011 n.12722, Regione Lombardia ha individuato le proprie procedure per l’allertamento del sistema di Protezione Civile estendendo tali procedure anche al rischio incendio boschivo.

### 2.1 Zone omogenee di allerta, scenari di rischio, soglie e livelli di allerta

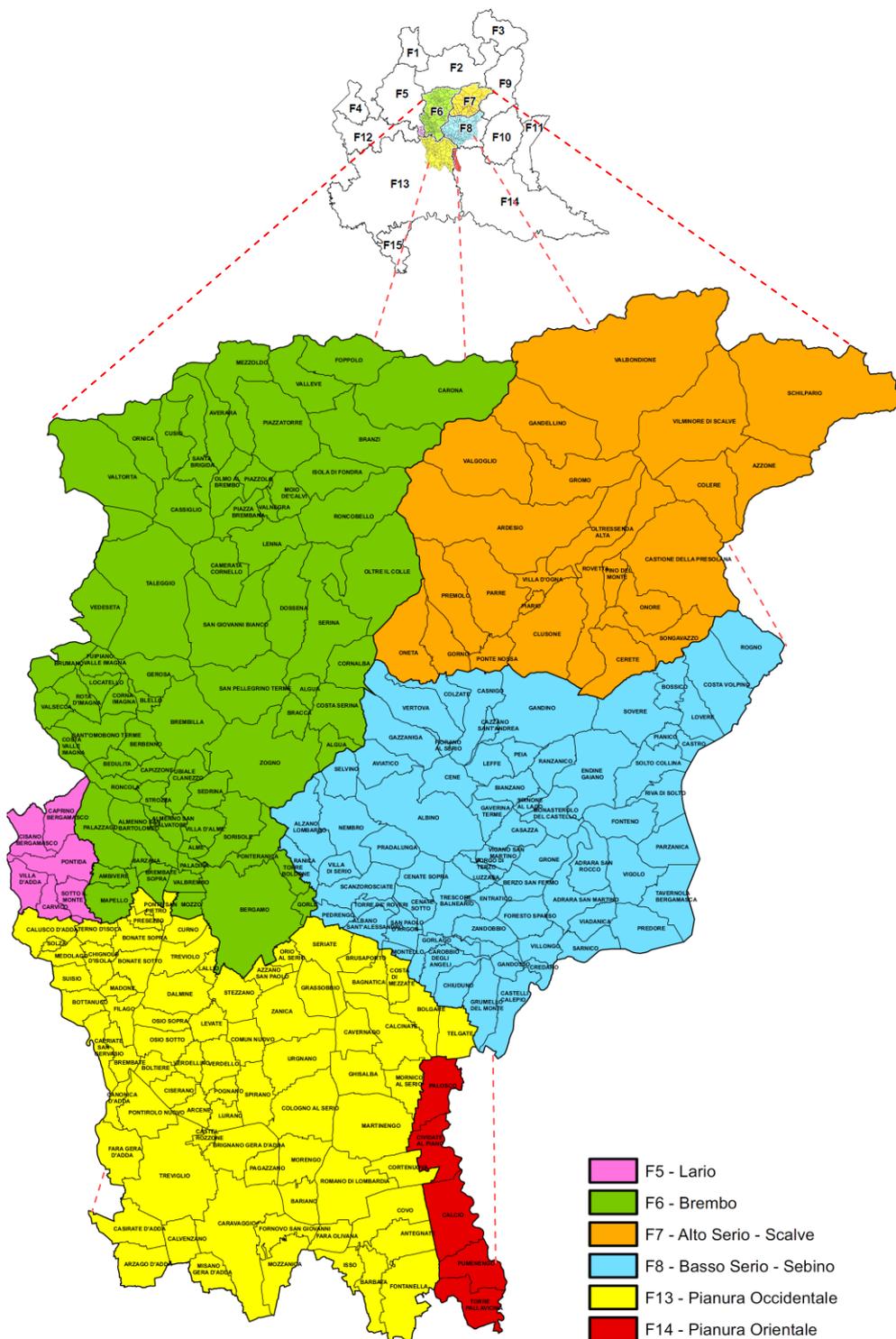
Il territorio regionale è suddiviso in zone omogenee di allerta, che sono ambiti territoriali sostanzialmente uniformi riguardo gli effetti al suolo. La distinzione in zone deriva dall’esigenza di attivare risposte omogenee e adeguate a fronteggiare i rischi per la popolazione, per il contesto sociale e per l’ambiente naturale.

La classificazione delle aree e dei Comuni considerati a rischio in regione Lombardia è desunta dal Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (AIB).

Sempre in riferimento a quanto previsto dalla normativa regionale vigente, allorquando si cominciano a manifestare le prime avvisaglie di incendi giornalieri, viene dichiarato lo “STATO DI GRAVE PERICOLOSITÀ” della Regione Lombardia per gli incendi boschivi, con l’emanazione di apposito atto della UO Protezione Civile nel quale, fra l’altro, si identificano:

- ⇒ le aree ed i Comuni classificati a rischio di incendio boschivo;
- ⇒ le azioni soggette a divieto;
- ⇒ le sanzioni previste per la violazione dei divieti.

## 2.1.1 Zone omogenee di allertamento



Negli allegati sono riportati carte e tabelle delle zone omogenee di allertamento con i relativi Comuni.

## 2.1.2 Soglie, codici di allerta e livelli di criticità

Le soglie corrispondono ai gradi di pericolo indicati nel bollettino di previsione del pericolo di incendi boschivi (VIGILANZA AIB) emesso da ARPA:

CODICE ALLERTA	LIVELLO CRITICITÀ	SOGLIE / GRADI PERICOLO AIB
0	assente	nullo e molto basso
1	ordinaria	basso e medio
2	moderata	alto e molto alto
3	elevata	estremo

## 2.1.3 SCENARI DI RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

Si definiscono i seguenti scenari di rischio incendi boschivi per il territorio della regione Lombardia.

- **ORDINARIA CRITICITÀ** - piccoli incendi di modeste dimensioni (fino a 5 ha) isolati e sporadici (ricinducibili a un grado di pericolo “BASSO e MEDIO”);
- **MODERATA CRITICITÀ** - incendi di medie dimensioni (da 5 a 18 ha) maggiormente diffusi ed anche in numero consistente (ricinducibili a un grado di pericolo “ALTO e MOLTO ALTO”);
- **ELEVATA CRITICITÀ** - condizioni meteo-climatiche (vento, umidità, ecc.) che favoriscono lo sviluppo di incendi di notevoli proporzioni, sia in estensione (oltre 18 ha) che in numero e gravità (ricinducibili ad un grado di pericolo “ESTREMO”).

## 2.2 Le procedure di allerta per il rischio incendio boschivo

Vengono riportate in forma schematica le azioni e i relativi tempi di effettuazione che ogni Ente coinvolto in fase di allertamento è tenuto, per competenza, ad effettuare come previsto dalla citata D.G.R. n. VIII/8753 del 22 dicembre 2008.

### 6.4 Rischio incendio boschivo

ORGANO RESPONSABILE	ATTIVITÀ/DOCUMENTI INFORMATIVI	TEMPI	ORGANO DESTINATARIO / EFFETTI
CFR / ARPA-SMR di Regione Lombardia	1. Nel periodo in cui è attivo lo "stato di grave pericolosità" per gli incendi boschivi, definito annualmente con apposito atto della Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale e comunque in concomitanza di particolari condizioni meteo favorevoli allo sviluppo di incendi boschivi, predispone ed invia via fax/mail quotidianamente, da lunedì a sabato, il bollettino denominato "VIGILANZA AIB" di previsione del pericolo di incendi boschivi, con finalità di protezione civile. In tale bollettino viene indicata in maniera codificata, per ogni zona di allerta, la previsione del grado di pericolo per le prossime 24 ore, risultante da una valutazione complessiva dell'indice di pericolo.	Entro le ore 10.30	_ CFR / UOPC di Regione Lombardia _ DPC-Roma / CFN (Centro funzionale nazionale)
***	****	***	***
CFR / UOPC di Regione Lombardia	1.a Il gruppo tecnico del Centro funzionale che opera nella sala operativa regionale (UOPC), nel caso di previsione di grado di pericolo almeno "ALTO e MOLTO ALTO" (corrispondente a MODERATA CRITICITÀ) valuta gli effetti al suolo derivanti dalle condizioni di rischio attese e propone al Dirigente UO PC di emettere un <b>AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE PER RISCHIO INCENDI BOSCHIVI</b> .	Con immediatezza appena si renda necessario.	Dirigente UOPC
	2.a Il Dirigente UOPC, sulla scorta del Bollettino di previsione del pericolo di incendi boschivi e delle valutazioni sugli effetti al suolo, adotta e dispone l'emissione di un <b>AVVISO DI CRITICITÀ</b> , per la conseguente dichiarazione di: _ <b>STATO DI ALLERTA (Codice 2)</b> → per grado di pericolo "ALTO E MOLTO ALTO" = MODERATA CRITICITÀ; _ <b>STATO DI ALLERTA (Codice 3)</b> → per grado di pericolo "ESTREMO" = ELEVATA CRITICITÀ;	A seguire, con immediatezza	Gruppo tecnico del Centro funzionale attivo nella sala operativa regionale (CFR/UOPC)
	2.b L' <b>AVVISO DI CRITICITÀ</b> viene inviato tramite Lombardia Integrata Posta Sicura (LIPS) / fax, e via sms, a cura del personale della sala operativa regionale (UOPC) a: _ DPC-Roma / Sala situazioni-CE.SI. _ DPC-Roma / CFN (Centro Funzionale nazionale) _ DPC - Roma/ COAU (Centro Operativo Aereo Unificato)	A seguire, con immediatezza e comunque non oltre le ore 14:00 locali, ovvero appena si renda necessario	_ DPC-Roma / Sala situazioni-CE.SI. _ DPC-Roma / CFN (Centro Funzionale nazionale) _ DPC - Roma/ COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) _ Prefetture-UTG _ Corpo Forestale dello Stato (Centro Operativo Antincendio Boschivo per



ORGANO RESPONSABILE	ATTIVITÀ/DOCUMENTI INFORMATIVI	TEMPI	ORGANO DESTINATARIO / EFFETTI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Prefetture-UTG</li> <li>_ Corpo Forestale dello Stato (Centro Operativo Antincendio Boschivo per la Lombardia – Cumo (BG))</li> <li>_ Province</li> <li>_ Comunità Montane</li> <li>_ Centri Funzionali delle Regioni del Bacino del Po</li> <li>_ Direzione Regionale VVF</li> <li>_ Sedi Territoriali Regionali,</li> <li>_ ERSAF,</li> <li>_ Parchi e riserve naturali (Parco del Campo dei fiori, Parco del Mincio, Parco dell'Adamello, Parco delle Goane, Parco del Ticino, Parco dei colli di Bergamo, Parco Pineta, Parco Curone, Parco Adda sud, Parco Adda nord, Parco Valle Lambro, Parco Monte Baro, Parco Orobie)</li> <li>_ ARPA Lombardia - SMR</li> <li>_ Associazione Nazionale Alpini (Milano)</li> <li>_ Canton Ticino e Grigioni (CH)</li> </ul> <p>2.c L'AVVISO DI CRITICITÀ viene pubblicato sulla parte pubblica del sito Web RL-UOPC (oltre che sul sito dell'AIB regionale), con inserimento nel banner scorrevole dell'emissione dell'Avviso.</p> <p>2.d Il gruppo tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue l'evoluzione dei fenomeni in atto in un raffronto continuo con le previsioni e gli aggiornamenti curati da CFR/ARPA-SMR;</li> <li>• Effettua il monitoraggio dei fenomeni, attraverso un sistema di telerilevamento, dotato di telecamere fisse localizzate in postazioni strategiche del territorio regionale e in grado di indicare possibili inneschi di incendi boschivi;</li> <li>• Verifica i dati e le immagini satellitari riguardanti l'individuazione precoce di possibili incendi boschivi.</li> </ul> <p>Qualora sia previsto un codice di allerta 1 (CRITICITÀ ORDINARIA) l'attività di sorveglianza e pattugliamento sul territorio è assicurata solo dalle strutture tecnico-operative regionali perché si ritiene che sia sufficiente a fronteggiare gli incendi boschivi potenzialmente attivabili.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>la Lombardia – Cumo (BG)</li> <li>_ Province</li> <li>_ Comunità Montane</li> <li>_ Centri Funzionali delle Regioni del Bacino del Po</li> <li>_ Direzione Regionale VVF</li> <li>_ Sedi Territoriali Regionali,</li> <li>_ ERSAF,</li> <li>_ Parchi e riserve naturali</li> <li>_ ARPA Lombardia – SMR</li> <li>_ Associazione Nazionale Alpini (Milano)</li> <li>_ Canton Ticino e Grigioni (CH)</li> </ul> <p>Il ricevimento dell'AVVISO di CRITICITÀ, per livelli 2 (CRITICITÀ MODERATA) e 3 (CRITICITÀ ELEVATA), fa scattare l'obbligo di attivare, per i Presidi territoriali e le Strutture operative locali, misure di sorveglianza e pattugliamento sul territorio.</p>
***	***	***	***
CFS, VV. F., Province, Parchi e Comunità Montane	Al ricevimento dell'AVVISO di CRITICITÀ, per i livelli: _ 2 (CRITICITÀ MODERATA), _ 3 (CRITICITÀ ELEVATA), scatta l'obbligo di attivare servizi di sorveglianza e pattugliamento.	A seguire, con immediatezza	



# PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA DI BERGAMO



**Provincia di Bergamo**  
Protezione Civile

## 3. COMPETENZE ENTI FORESTALI

### 3.1 Corpo Forestale dello Stato (CFS)

La direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi in Lombardia è affidata al CFS che può avvalersi dell'apporto fornito dall'Ente locale competente per territorio e dalle Organizzazioni di volontariato di antincendio boschivo.

### 3.2 Province, Comunità Montane e Parchi

Il ruolo delle Province, delle Comunità Montane e dei Parchi per le attività di antincendio boschivo è definito dalla legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 (ex l.r. n. 11/98), dalla L.R. 18/2000 e dalla L.R. 16/2004.

Gli Enti forestali che concorrono nell'attività di spegnimento degli incendi boschivi in Provincia di Bergamo sono:

⇒ **Provincia di Bergamo**

⇒ **Comunità Montane:**

- Comunità Montana Valle Brembana
- Comunità Montana Valle Imagna
- Comunità Montana Valle Seriana
- Comunità Montana Valle di Scalve
- Comunità Montana dei Laghi bergamaschi

⇒ **Parchi Regionali:**

- Parco dei Colli di Bergamo
- Parco dell'Adda
- Parco del Serio
- Parco dell'Oglio

In particolare, i suddetti enti organizzano e gestiscono le squadre di volontariato antincendio boschivo con le modalità ritenute più opportune e funzionali ai criteri di efficienza ed efficacia degli interventi e in funzione delle necessità e disponibilità locali. Gli



## PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA DI BERGAMO



enti competenti al fine di meglio coordinare le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi in Lombardia, dovranno definire un proprio Responsabile AIB.

Particolare importanza riveste la figura del Responsabile AIB dell'ente che dovrà affiancare o sostituire il Direttore delle operazioni di spegnimento (DOS) nelle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi, soprattutto nell'impiego delle squadre di volontariato AIB, nel coordinamento e nella gestione dei mezzi e delle attrezzature messe a disposizione.

## 4. IL SERVIZIO AIB DELLA PROVINCIA

### 4.1 Servizio Protezione Civile della Provincia – AIB

Il Servizio Protezione Civile della Provincia per l'antincendio boschivo svolge le seguenti attività:

- ⇒ **in tempo di pace** attività pianificatoria, di prevenzione e di tipo organizzativo/gestionale:
  - redazione e aggiornamento del Piano Operativo AIB;
  - individuazione e organizzazione delle squadre AIB della Provincia;
  - verifica e aggiornamento elenco mezzi e delle risorse disponibili presso le squadre AIB;
  - convocazione incontri con i responsabili delle squadre AIB ai fini della gestione del servizio, della pianificazione delle turnazioni e reperibilità;
  - programmazione delle attività formative ed informative per i volontari AIB;
  - attività esercitative tra le squadre AIB;
  - gestione dei contatti con la Regione e il CFS;
  - invio del bollettino AIB alle proprie squadre AIB durante il periodo di massima pericolosità.
- ⇒ **in emergenza:**
  - attraverso la propria organizzazione, basata principalmente sull'operatività dei volontari AIB, provvede alla immediata verifica della segnalazione di incendio;
  - allerta in caso di incendio le squadre AIB;
  - ad avvenuta segnalazione di un possibile incendio da parte di una squadra, attiva un immediato contatto con il CFS;
  - si occupa dei flussi informativi tra le squadre AIB, Sindaco/Prefettura/Regione e il CFS durante le operazioni di spegnimento e bonifica;
  - coordina, se necessario, le squadre AIB nella zona dell'intervento;
  - assume, come previsto dal Piano Regionale AIB, solo ed esclusivamente nel caso in cui non fosse disponibile sull'incendio personale del CFS, la Direzione delle Operazioni di Spegnimento (DOS), se presente personale adeguatamente formato;

- mette a disposizione del Direttore delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi i volontari AIB, adeguatamente formati ed equipaggiati a norma di legge;
- mette a disposizione della Regione Lombardia i volontari che effettuano il servizio con le Squadre elitransportate, presso le Basi operative (nel periodo considerato a maggior rischio di incendi boschivi, vale a dire da dicembre ad aprile) e con le Squadre AIB di secondo livello;
- richiede al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile l'attivazione, anche preventiva, dei benefici di legge di cui al D.P.R. n. 194/2001 per i Volontari impiegati in attività di spegnimento degli incendi boschivi appartenenti ad organizzazioni iscritte all'Albo Nazionale presso il Dipartimento di Protezione Civile.

## 4.2 Squadre AIB della Provincia

Le squadre AIB della Provincia svolgono le seguenti attività:

- ⇒ **in tempo di pace** attività pianificatoria, di prevenzione e di tipo organizzativo/gestionale:
  - assicura la reperibilità h24, con particolare attenzione al periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi;
  - svolge opere di prevenzione sul territorio;
  - definisce e aggiorna le proprie procedure interne di attivazione;
  - verifica, mantiene ed implementa i mezzi e le attrezzature;
  - garantisce la copertura assicurativa all'attività di antincendio boschivo per le quali i volontari vengono impiegati, in osservanza delle disposizioni contenute nelle leggi vigenti in materia;
  - garantisce che i volontari impiegati in attività di antincendio boschivo siano dotati di idonei D.P.I. previsti per legge;
  - si occupa delle attività formative dei volontari;
  - invia alla Provincia la "scheda di intervento" (Allegato 8) nel caso di esercitazioni e/o interventi di prevenzione (scaricabile dal sito della Provincia);
  - invia alla Provincia a fine anno il rapporto annuale degli interventi e l'elenco dei volontari appartenenti alla squadra con indicato i corsi di specializzazione svolti (ogni volta che un volontario svolge un corso di specializzazione occorre inviare a Provincia una nota di aggiornamento).
- ⇒ **in emergenza:**
  - attiva il proprio personale volontario a seguito di chiamata da parte della Provincia o CFS;

- provvede ad effettuare le verifiche delle segnalazioni tramite il capo squadra che coordina i propri volontari su richiesta della Provincia o CFS e interviene in caso di incendio;
- mette a disposizione al responsabile della Provincia i propri volontari nel caso di intervento su un incendio boschivo;
- verifica che tutti i componenti della propria squadra siano provvisti dei necessari dispositivi di protezione individuale;
- durante l'intervento controlla l'operatività dei volontari ed è responsabile della sicurezza dei propri volontari;
- invia a Provincia a fine intervento la "scheda intervento" (Allegato 7) (scaricabile dal sito della Provincia).

### 4.2.1 Elenco squadre AIB

Le organizzazioni di volontariato riconosciute quali squadre AIB della Provincia (provvedimento Giunta Provinciale n. 209 del 14/06/10 e n. 11654 del 02/02/11), sono:

SQUADRA AIB PROVINCIA		
	NOME ORGANIZZAZIONE	COMUNE
1	AIB CAROBBIO DEGLI ANGELI	Carobbio degli Angeli
2	A.V.P.C. PARCODEL BREMBO	Osio Sopra
3	CORPO VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO - PRIMO SOCCORSO – SOMMOZZATORI – PROTEZIONE CIVILE - UNITA' 59	Suisio
4	GAL GRUPPO ANTINCENDIO LOMBARDIA	Caprino Bergamasco
5	GRUPPO ECOLOGICO SOTTO IL MONTE	Sotto il Monte Giovanni XXIII
6	NUCLEO ANTINCENDIO MONTECANTO CARVICO	Carvico
7	SQUADRA AIB GRUMELLO DEL MONTE	Grumello del Monte
8	VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE DI CASTELLI CALEPIO	Castelli Calepio
9	VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI MONTE SANTO STEFANO – ONLUS	Chioduno
10	ASSOCIAZIONE VOLONTARI SERVIZIO AIB – PROTEZIONE CIVILE BARZANA	Barzana

#### 4.2.1.1 Squadre elitrasportate

1. A.V.P.C. PARCODEL BREMBO;
2. GAL GRUPPO ANTINCENDIO LOMBARDIA.

Negli allegati sono riportati la rubrica con i recapiti e le dotazioni (mezzi ed attrezzature) delle squadre.



# PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA DI BERGAMO



**Provincia di Bergamo**  
Protezione Civile

## 5. MODELLO DI INTERVENTO

### 5.1 Ruolo dei soggetti preposti

#### 5.1.1 Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile

- emana attraverso con la collaborazione di Arpa Lombardia, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi in Lombardia, il bollettino meteorologico di previsione del pericolo di incendio boschivo;
- organizza e mette a disposizione il servizio di supporto aereo (elicotteri bombardieri), autorizza il decollo ed è responsabile della effettiva disponibilità dei mezzi aerei;
- organizza e mette a disposizione il servizio di radiocomunicazione dedicato ed è responsabile della efficienza del sistema, dei ponti radio e degli apparati radio;
- supporta il Centro Operativo AIB (quando possibile) attraverso le informazioni provenienti dal sistema di avvistamento precoce degli incendi;
- attiva il servizio delle Squadre AIB elitransportate, le Squadre AIB di secondo livello, attraverso l'impiego del volontariato messo a disposizione da: Province, Comunità Montane, Parchi, ANA;
- attiva se del caso, la Centrale Operativa Unificata Permanente (SOUP), in occasione di eventi di particolare gravità che richiedono un coordinamento degli interventi di "livello" regionale;
- definisce il programma annuale di formazione AIB con il concorso del CFS;
- predispone le attività di informazione e, se del caso, predispone il comunicato stampa o l'avviso di condizioni favorevoli all'innescio di incendi ad uso dei mass-media;

#### 5.1.2 Corpo Forestale dello Stato (CFS)

(nel rispetto della convenzione tra la Regione Lombardia ed il Corpo Forestale dello Stato, DGR n. 9204 del 30 marzo 2009 "Previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi: schema di convenzione con il Corpo forestale dello Stato, Comando Regionale Lombardia").



## PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA DI BERGAMO



- garantisce le attività di Direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. Qualora l'incendio minacci abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e l'incolumità delle persone, la Direzione delle operazioni di spegnimento, limitatamente alle attività di difesa delle abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e delle vite umane, viene assunta, dai VVF (ROS). In questa ipotesi, il DOS appartenente al CFS prosegue nella direzione delle operazioni di spegnimento dell'incendio boschivo, raccordandosi e coordinandosi con le attività poste in dal ROS;
- è responsabile della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi;
- coordina, attraverso il Centro Operativo AIB, lo svolgimento delle operazioni sugli incendi boschivi.
- raccoglie, attraverso il Centro Operativo AIB, le richieste di intervento dei mezzi aerei regionali e nazionali, ne propone l'impiego alla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - e, avuta conferma, attiva le procedure per l'immediato intervento. E' il Responsabile della operatività dei mezzi aerei regionali e nazionali;
- raccoglie, attraverso il Centro Operativo AIB, le richieste di disattivazione delle linee elettriche a media ed alta tensione ed responsabile della loro disattivazione e riattivazione;
- affianca attraverso il Centro Operativo AIB del CFS proprio personale all'impiego delle Squadre AIB di secondo livello per interventi sul territorio della Lombardia;
- supporta la Regione Lombardia nelle attività di informazione costante sulla situazione degli incendi in atto;
- concorre alle attività di realizzazione del programma di formazione e informazione annuale in materia di antincendio boschivo.

### 5.1.3 Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

(nel rispetto dell'accordo tra Regione Lombardia e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile sottoscritto in data 29 ottobre 2007)

- dirige le operazioni di spegnimento degli incendi che minacciano l'incolumità delle persone, delle strutture e delle infrastrutture, collaborando e coordinandosi con il DOS in tutti quei casi dove risulta difficile stabilire un confine preciso tra ambiente boschivo e ambiente rurale/urbanizzato;

- supporta la centrale operativa regionale di protezione civile nelle attività di informazione costante sulla situazione degli incendi in atto;
- concorre alla realizzazione delle attività di formazione/informazione in materia.

## 5.2 Procedure Operative

### 5.2.1 Segnalazione di incendio boschivo

La segnalazione di incendio boschivo può essere fatta:

- a) genericamente, dal singolo cittadino;
- b) in modo specifico, da rappresentanti di enti, istituzioni, volontariato.

Dell'avvenuta segnalazione di incendio, il CFS, i VVF informano immediatamente la Provincia. Viceversa, la Provincia dovrà inoltrare la segnalazione di incendio boschivo al Centro Operativo del CFS e alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile.

### 5.2.2 Verifica della segnalazione

Ad avvenuta segnalazione di un incendio è necessario predisporre una immediata e tempestiva verifica della situazione in atto.

In conformità con quanto stabilito dal Piano Regionale per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi l'Ente locale competente dispone per l'immediata verifica della situazione in atto.

Nel frattempo il CFS disporrà l'immediato invio di proprio personale sul luogo della segnalazione.

Particolare importanza in questa primissima fase riveste:

- la tempestività della segnalazione fatta al CFS;
- la tempestività delle operazioni di verifica della situazione in atto;
- la tempestività delle comunicazioni, anche radio, tra la Provincia e il CFS.



Effettuate tali valutazioni è necessario definire se il principio di incendio può essere controllato e spento con le forze a disposizione (ovvero la squadra AIB locale intervenuta), o se sono necessarie ulteriori forze e mezzi per controllare l'incendio; quindi la verifica potrà avere due esiti:

1. esito negativo, vale a dire che la segnalazione di incendio si è risolta localmente senza bisogno dell'attivazione della "procedura di intervento" in quanto si è trattato di un principio di incendio di piccole o insignificanti dimensioni e comunque completamente risolto;
2. esito positivo, vale a dire che l'incendio assume, o ha assunto, significative dimensioni tali da richiedere l'attivazione immediata della "procedura di intervento".

### 5.2.3 Procedura di intervento

La direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi in Lombardia è affidata al CFS.

Per le attività di spegnimento degli incendi boschivi, il CFS si avvale dell'apporto fornito dell'ente locale competente (Provincia, Comunità Montana, Parco), dalle squadre di volontariato AIB, da tutti gli enti e istituzioni che a vario titolo concorrono nelle suddette attività (Regione, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, ecc.).

La direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi in Lombardia mediante l'utilizzo di aeromobili messi a disposizione dalla Regione Lombardia o dallo Stato è di competenza del CFS.

Qualora non fosse disponibile sull'incendio personale del CFS, la direzione delle operazioni di spegnimento dell'incendio boschivo verrà assunta dall'ente locale competente attraverso il Responsabile AIB dell'Ente.

#### 5.2.3.1 *procedure sanitarie*

Per quanto riguarda l'intervento sanitario e le procedure operative per la gestione degli infortuni nelle attività di antincendio boschivo si rimanda all'Allegato A della D.G.R. del 22/12/2008 n. VIII/8754.

Si ricorda che il DOS è il responsabile dell'avviso immediato al 118 in caso di infortunio o incidente derivante dalle attività di antincendio boschivo.

Qualora il DOS non sia nelle immediate vicinanze dell'infortunato, la segnalazione al 118 può essere fatta altresì dal caposquadra della squadra impegnata.



### 5.2.3.2 azioni e compiti

CHI	AZIONI	QUANDO
<b>Centro Operativo CFS</b>	ricevuta la segnalazione di evento si collega via radio o telefono con le proprie strutture e contatta il responsabile AIB della Provincia disponendo l'immediato sopralluogo per la verifica della situazione in atto	immediatamente
<b>Responsabile AIB Provincia</b>	attiva le squadre AIB e dispone l'immediata verifica della segnalazione di incendio sul posto e ne dà comunicazione al CFS	immediatamente
<b>Capo squadra AIB</b>	si reca sul posto con il personale volontario dotato delle necessarie dotazioni individuali (DPI) e dà comunicazioni al responsabile AIB della Provincia il prima possibile dell'esito del sopralluogo	a seguire
<b>Responsabile AIB Provincia</b>	comunica a CFS direttamente l'esito del sopralluogo da parte delle squadre AIB	a seguire
<b>Centro Operativo CFS</b>	confermata la segnalazione, dirige tutte le operazioni di spegnimento dell'incendio inviando sul posto il DOS che si coordinerà con il responsabile AIB della Provincia (se presente) e le squadre AIB che concorrono nell'intervento	con sollecitudine
<b>Responsabile AIB Provincia</b>	coordina e mette a disposizione le squadre AIB al DOS del CFS e in caso di assenza del DOS assume temporaneamente la direzione delle operazioni di spegnimento	a seguire
<b>Capo squadra AIB</b>	mette i propri volontari a disposizione del DOS e del responsabile AIB della Provincia	con sollecitudine
<b>Responsabile AIB Provincia</b>	attua le attività inerenti le comunicazioni radio assicurandosi che le stesse siano funzionanti, nei confronti delle squadre AIB, sulle frequenze in uso alla Provincia, senza pertanto interferire su quelle in uso alla Regione e al CFS	con continuità
<b>Responsabile AIB Provincia</b>	durante le operazioni di spegnimento collabora con il DOS e mantiene i contatti con le proprie squadre valutando eventuali necessità di ulteriore personale	con continuità
<b>Capo squadra AIB</b>	raggiunta l'area delle operazioni, comunica via radio l'inizio dell'intervento e aggiorna periodicamente sull'evolversi dell'evento e sulla riuscita dell'intervento	con continuità
<b>Centro Operativo CFS</b>	resta in contatto con il DOS per le operazioni di spegnimento	con continuità
<b>Responsabile AIB Provincia</b>	segue l'evolvere della situazione in stretto contatto con il DOS	con continuità
<b>Centro Operativo CFS</b>	qualora la situazione lo rendesse necessario su richiesta del DOS chiede a Regione l'impiego dei mezzi aerei	con sollecitudine
<b>Capo squadra AIB</b>	al termine delle operazioni danno comunicazione al Responsabile AIB della Provincia del ritiro della squadra dall'evento e inviano "scheda intervento" e "registro delle presenze"	a seguire

### 5.2.3.3 *procedura per l'impiego delle squadre aib elitrasportate*

La Regione Lombardia - DG Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, in collaborazione con il CFS - Centro Operativo AIB di Curno si avvale, per le attività di estinzione degli incendi boschivi, dell'apporto fornito dalle squadre AIB elitrasportate, squadre composte da volontari in grado di intervenire, oltre che sul territorio di propria competenza, anche su tutto il territorio della Lombardia o delle regioni limitrofe.

Le squadre di volontariato AIB elitrasportate operano presso le basi elicotteristiche individuate dalla Regione e vengono messe a disposizione dall'Ente locale competente per territorio.

Al primo posto in ordine di priorità di ogni attività antincendio boschivo vi è la SICUREZZA. L'intervento delle squadre AIB elitrasportate deve riguardare quindi SOLO ED ESCLUSIVAMENTE un principio di incendio o un incendio di modeste dimensioni, affrontabile in sicurezza (specie senza la presenza del DOS), con attrezzature manuali.

In tutti gli altri casi la squadra, attraverso il Caposquadra, fungerà da "osservazione tecnica" per informare al meglio la Centrale Operativa di Curno del CFS in merito all'andamento dell'incendio.

#### **a) COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE**

Le squadre di volontariato AIB elitrasportate sono formate da n. 5 volontari in possesso di idonea formazione in "elitransporto", di cui uno riveste la funzione di "CAPO SQUADRA"

I volontari devono essere dotati di attrezzature manuali (badili, flabelli, soffiatori), di almeno n. 1 radio ricetrasmittente portatile operativa sulle frequenze regionali e di almeno n. 1 telefono cellulare. Tutti i volontari delle squadre AIB elitrasportate dovranno possedere:

- idonei DPI (dispositivi di protezione individuale);
- copertura assicurativa obbligatoria per legge;
- una buona conoscenza di base in materia AIB;
- una buona conoscenza di operatività con l'impiego dell'elicottero;
- aver partecipato all'incontro formativo e informativo tenuto presso la base elicotteristica di riferimento prima dell'inizio dell'operatività.

## **b) FORMAZIONE**

I volontari iscritti nel registro provinciale dell'Albo Regionale del volontariato di protezione o operanti presso gli Enti locali competenti per territorio successivamente alla data del 31 dicembre 2006, devono aver partecipato al corso di formazione per volontari in squadre AIB elitransportate organizzato dalla Regione Lombardia per il tramite della Scuola Superiore regionale di protezione civile.

## **c) OPERATIVITÀ DELLE SQUADRE AIB ELITRASPORTATE**

Nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi in Lombardia la squadra deve essere operativa presso la base da effemerdi a effemerdi (dall'alba al tramonto). Presso la base elicotteristica i volontari dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile della Base o dal Pilota di turno.

Durante tutte le operazioni di volo, la squadra AIB elitransportata dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Pilota dell'elicottero, nonché a quelle impartite dallo Specialista per le operazioni di sbarco e imbarco.

Il Capo squadra della squadra AIB elitransportata potrà interloquire con il Pilota o con lo Specialista al fine di adottare tutte le iniziative volte al rispetto delle norme di sicurezza previste.

Giunti sul luogo dell'incendio, i volontari dovranno mettersi a disposizione del Direttore delle operazioni di spegnimento (CFS o, Ente Locale competente per territorio in assenza del CFS).

Qualora sul luogo dell'incendio non fosse presente alcun personale, la squadra inizierà le operazioni di spegnimento secondo le direttive impartite dal Capo Squadra, che si manterrà in stretto contatto con la Centrale Operativa del CFS di Curno.

La squadra AIB elitransportata (n. 4 volontari) viene imbarcata sull'elicottero ogni qualvolta lo stesso velivolo viene inviato sull'incendio, sia come "primo intervento", sia nelle operazioni di "bonifica".

La richiesta dell'elicottero potrebbe riguardare anche interventi al di fuori del territorio provinciale di competenza (o limitrofo): anche in questo caso la squadra AIB elitransportata si metterà a disposizione del DOS e, qualora non impiegata in quanto già operative altre squadre, rimarrà in "stand by" senza interferire autonomamente con l'operatività in corso sino al recupero. In relazione all'effettiva disponibilità dell'elicottero ed ai tempi del suo impiego sull'incendio in atto, potrebbe rendersi necessario provvedere al recupero della squadra AIB con automezzi propri della squadra o di altro personale appartenente all'Ente locale di riferimento.

In questo caso il quinto volontario presente presso la base operativa provvederà all'eventuale recupero dei componenti la propria squadra, mantenendosi in stretto contatto con la Centrale Operativa del CFS di Curno. In ogni caso, il CAPO SQUADRA della squadra elitransportata si manterrà in stretto contatto con la Centrale Operativa del CFS di Curno per ogni e qualsiasi decisione in merito.



#### **d) COMPITI DEGLI ENTI LOCALI**

Le squadre AIB elitrasportate dovranno essere formate, per ciascun turno, da volontari che operano in favore del proprio ente locale di riferimento; non sono pertanto previste squadre miste composte da volontari di Enti diversi.

La Provincia fornirà l'elenco nominativo dei volontari che compongono la squadra, comprensivo di:

- data e luogo di nascita;
- indirizzo e comune di residenza;
- numero telefonico dell'abitazione e/o cellulare;
- anni di operatività nell'AIB e corsi di formazione effettuati



## 6. FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SICUREZZA

Per i volontari appartenenti alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile con specializzazione in antincendio boschivo risulta fondamentale realizzare un'adeguata formazione ed informazione circa le misure di sicurezza da adottare negli interventi di spegnimento, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, la corretta applicazione delle procedure d'emergenza.

Il tutto per cercare di rendere minimi i rischi derivanti dalle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi.

La Regione Lombardia ha individuato, per il tramite della Scuola Superiore di Protezione Civile istituita presso l'Eupolis, corsi di formazione teorico-pratici per la preparazione dei soggetti impiegati nelle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi che si articolano nei seguenti corsi:

- a) **corso di specializzazione di primo livello e secondo livello;**
- b) **corso di specializzazione per capi squadra antincendio boschivo;**
- c) **corso di specializzazione per squadre AIB elitrasportate;**
- d) **corso di formazione per direttori delle operazioni di spegnimento incendi boschivi (DOS);**
- e) **corso di alta specializzazione in materia di incendi boschivi;**
- f) **aggiornamenti formativi.**



# PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA DI BERGAMO



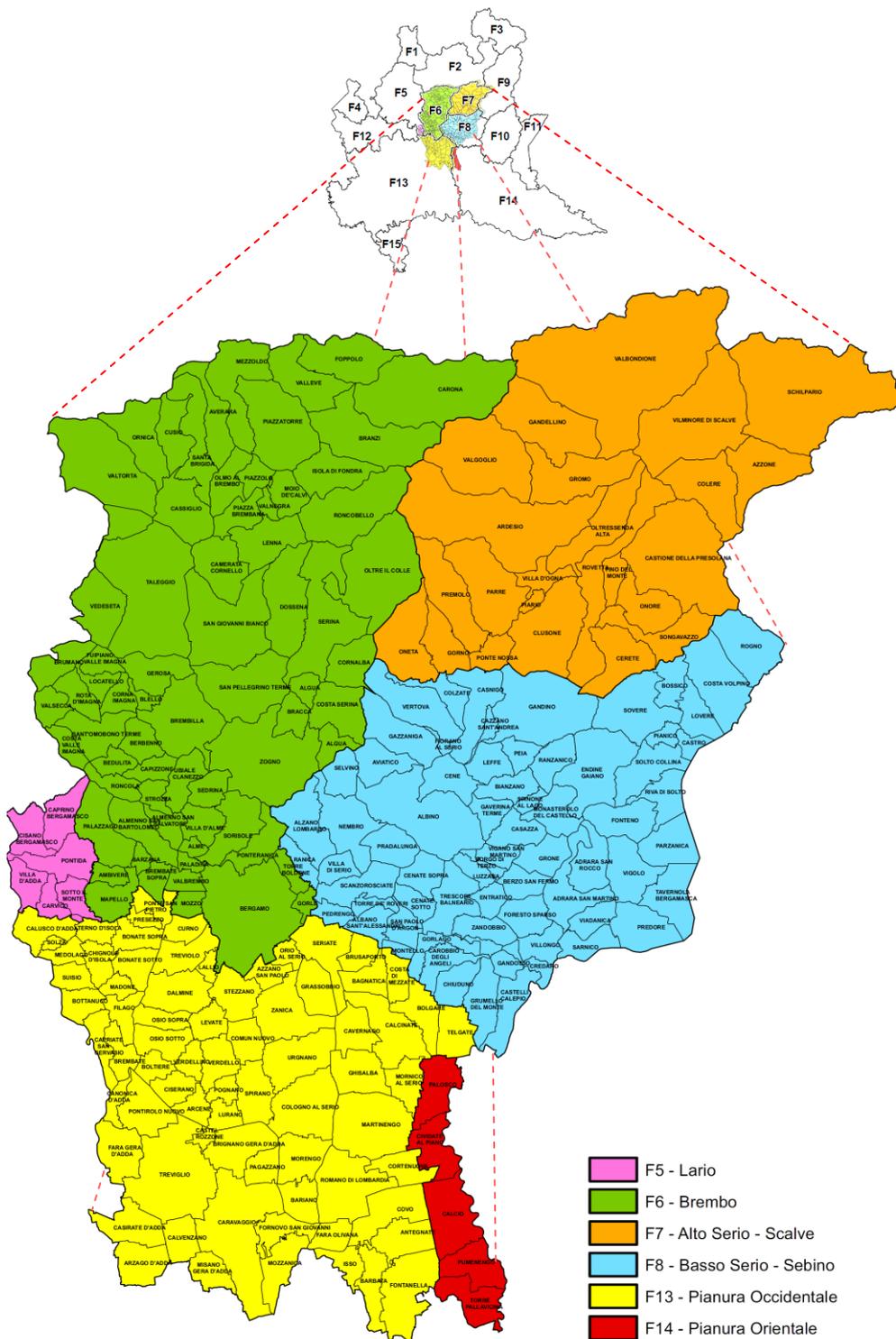
**Provincia di Bergamo**  
Protezione Civile



## 7. ALLEGATI

- ALLEGATO 1**      CARTA ZONE OMOGENEE ALLERTAMENTO  
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO
  
- ALLEGATO 2**      AREE OMOGENEE DI ALLERTAMENTO
  
- ALLEGATO 3**      CARTA COMUNI DI COMPETENZA ENTI FORESTALI  
E SQUADRE AIB DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
  
- ALLEGATO 4**      TABELLA COMUNI DI COMPETENZA ENTI FORESTALI
  
- ALLEGATO 5**      RUBRICA
  
- ALLEGATO 6**      TABELLA ELENCO SQUADRE, MEZZI E MATERIALI
  
- ALLEGATO 7**      SCHEDA SEGNALAZIONE INTERVENTO
  
- ALLEGATO 8**      SCHEDA SEGNALAZIONE  
ESERCITAZIONE/INTERVENTO DI PREVENZIONE

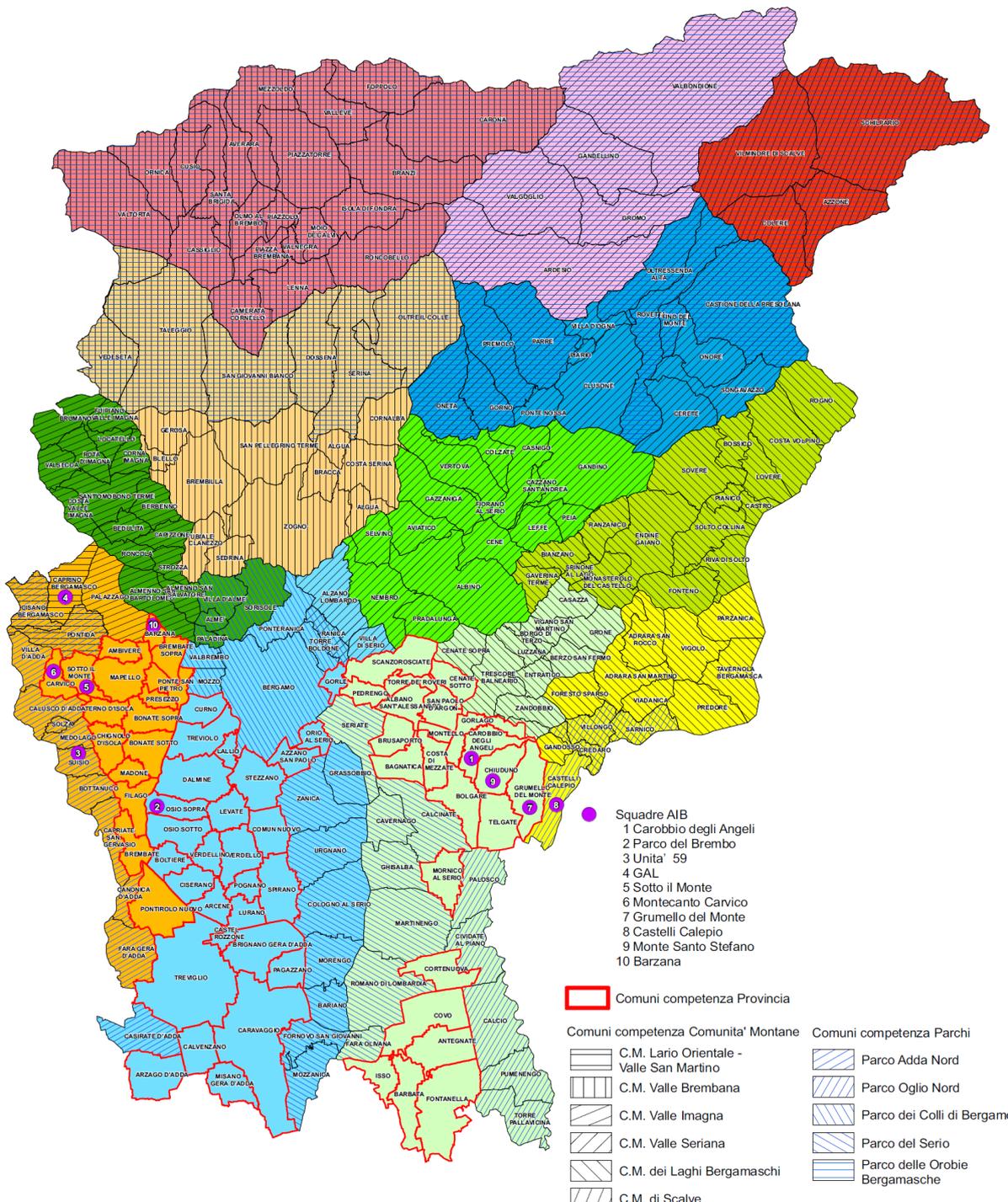
ALLEGATO 1  
CARTA ZONE OMOGENEE ALLERTAMENTO  
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO



ALLEGATO 2  
AREE OMOGENEE DI ALLERTAMENTO

CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	PROVINCE INTERESSATE	COMUNI (BG)
ZONA F1	Val Chiavenna	Comunità Montana della Valchiavenna	SO	
ZONA F2	Alpi Centrali	Unione delle Comunità Montane di Morbegno, Sondrio e Tirano	SO	
ZONA F3	Alta Valtellina	Comunità Montana dell'Alta Valtellina	SO	
ZONA F4	Verbano	Unione delle Comunità Montane: Valli Luinesi, Valcuvia, Valganna e Valmarchirolo, Valceresio. Comprende il parco Campo dei Fiori	VA	
ZONA F5	Lario	Unione delle Comunità Montane: Alto Lario Occidentale, Alpi Lepontine, Lario Intelvico, Triangolo Lariano, Lario Orientale, Valle di San Martino, Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino Riviera. Comprende il comune di Lecco	CO, LC	Carvico, Sotto il Monte Giovanni XXIII
ZONA F6	Brembo	Unione delle Comunità Montane di Valle Brembana e Valle Imagna. Comprende alcuni comuni della relativa fascia pedemontana	BG	Ambivere, Barzana, Brembate di Sopra, Mapello
ZONA F7	Alto Serio – Scalve	Unione delle Comunità Montane: Valle Seriana Superiore, Val di Scalve	BG	
ZONA F8	Basso Serio – Sebino	Unione delle ex Comunità Montane: Valle Seriana Inferiore, Valle Cavallina, Alto Sebino, Monte Bronzone e Basso Sebino, Sebino Bresciano. Comprende alcuni comuni della relativa fascia pedemontana	BG, BS	Albano Sant' Alessandro, Carobbio Degli Angeli, Cenate Sotto, Chiuduno, Gorlago, Grumello Del Monte, Montello, Pedrengo, San Paolo D'Argon, Scanzorosciate, Torre De' Roveri
ZONA F9	Valcamonica	Comunità Montana di Valle Camonica	BS	
ZONA F10	Mella – Chiese	Unione delle Comunità Montane di Valle Trompia e Val Sabbia. Comprende alcuni comuni della relativa fascia pedemontana	BS	
ZONA F11	Garda	Comunità Montana dell'Alto Garda Bresciano, parte delle province di Brescia e Mantova	BS, MN	
ZONA F12	Pedemontana Occidentale	Parte delle province di Varese, Como e Lecco non contenenti Comunità Montane, escluso il Comune di Lecco. Comprende i parchi: Pineta di Appiano Gentile e Tradate, Valle Ticino, Spina verde di Como, Valle del Lambro, Montevecchia e Valle del Curone, Parco Adda Nord	VA, CO, LC	
ZONA F13	Pianura Occidentale	Unione delle province di Milano, Monza e Brianza, Lodi, parte delle province di Pavia, Cremona e Bergamo. Comprende i parchi: Valle Ticino, Sud Milano, Nord Milano, Groane, Valle del Lambro, Adda Sud, Adda Nord, Serio	MI, MB, PV, LO, CR, BG	Antegnate, Arcene, Arzago D'Adda, Azzano San Paolo, Bagnatica, Barbata, Bolgare, Boltiere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate, Brignano Gera D'Adda, Brusaporto, Calvenzano, Castel Rozzone, Chignolo d'Isola, Ciserano, Comun Nuovo, Cortenuova, Costa Di Mezzate, Covo, Curno, Dalmine, Filago, Fontanella, Isso, Lallio, Levate, Lurano, Madone, Misano Di Gera D'Adda, Mornico Al Serio, Orio Al Serio, Osio Sopra, Osio Sotto, Pagazzano, Pognano, Ponte San Pietro, Pontirolo Nuovo, Presezzo, Spirano, Stezzano, Telgate, Terno D'Isola, Treviglio, Treviolo, Verdellino, Verdello
ZONA F14	Pianura Orientale	Provincia di Mantova. Parte delle province di Brescia, Cremona e Bergamo. Comprende i parchi Oglio e Mincio e la parte medio-bassa del Garda Bresciano	MN, BS, CR, BG	Calcio, Cividate al Piano, Palosco, Pumenengo, Torre Pallavicina
ZONA F15	Oltrepò Pavese	Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese	PV	

## ALLEGATO 3 CARTA COMUNI DI COMPETENZA ENTI FORESTALI E SQUADRE AIB DELLA PROVINCIA DI BERGAMO



- Squadre AIB**
- 1 Carobbio degli Angeli
  - 2 Parco del Brembo
  - 3 Unita' 59
  - 4 GAL
  - 5 Sotto il Monte
  - 6 Montecarlo Carvico
  - 7 Grumello del Monte
  - 8 Castelli Calepio
  - 9 Monte Santo Stefano
  - 10 Barzana

- Comuni competenza Provincia**
- Comuni competenza Comunita' Montane**
- C.M. Lario Orientale - Valle San Martino
  - C.M. Valle Brembana
  - C.M. Valle Imagna
  - C.M. Valle Seriana
  - C.M. dei Laghi Bergamaschi
  - C.M. di Scalve
- Comuni competenza Parchi**
- Parco Adda Nord
  - Parco Oglio Nord
  - Parco dei Colli di Bergamo
  - Parco del Serio
  - Parco delle Orbie Bergamasche

**Comuni competenza CSF**

- |   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <p><b>C.S. Almenno San Salvatore</b><br/>via Zuccala, 1<br/>Tel. e Fax 035-542425</p> | <p><b>C.S. Gromo</b><br/>via S. Gregorio, 24<br/>Tel. e Fax 0346-41238</p>           | <p><b>C.S. Sarnico</b><br/>via Libert , 40<br/>Tel. e Fax 035-911467</p>                               | <p><b>C.S. Vertova</b><br/>via del Convento, 8<br/>Tel. e Fax 035-712615</p>           |
| <p><b>C.S. Clusone</b><br/>via Antonietti, 2<br/>Tel. e Fax 035-703596</p>            | <p><b>C.S. Lovere</b><br/>via del Cantiere, 4<br/>Tel. e Fax 035-961566</p>          | <p><b>C.S. Sotto il Monte Giovanni XXIII</b><br/>piazza Santa Maria, 18<br/>Tel. e Fax 035-4360243</p> | <p><b>C.S. Vilmorino di Scalve</b><br/>via A. Figura, 24<br/>Tel. e Fax 0346-51025</p> |
| <p><b>C.S. Curno</b><br/>via G. Galilei, 2<br/>Tel. e Fax 035-461110</p>              | <p><b>C.S. Piazza Brembana</b><br/>via Mamma Calvi, 34<br/>Tel. e Fax 0345-81063</p> | <p><b>C.S. Trescore Balneario</b><br/>via Paganelli, 2/A<br/>Tel. e Fax 035-941306</p>                 | <p><b>C.S. Zogno</b><br/>via Locatelli, 113<br/>Tel. e Fax 0345-91024</p>              |



ALLEGATO 4  
TABELLA COMUNI DI COMPETENZA ENTI FORESTALI

COMUNE	CFS (COMANDO)	PROV/CM/PARCO	PARCO
ADRARA SAN MARTINO	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
ADRARA SAN ROCCO	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
ALBANO SANT'ALESSANDRO	Trescore Balneario	Provincia	
ALBINO	Vertova	CM Valle Seriana	
ALGUA	Zogno	CM Valle Brembana	
ALME'	Almenno San Salvatore	Parco dei Colli di Bergamo	
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
ALMENNO SAN SALVATORE	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
ALZANO LOMBARDO	Curno	CM Valle Seriana	
AMBIVERE	Sotto il Monte Giovanni	Provincia	
ANTEGNATE	Trescore Balneario	Provincia	
ARCENE	Curno	Provincia	
ARDESIO	Gromo	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
ARZAGO D'ADDA	Curno	Provincia	
AVERARA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
AVIATICO	Vertova	CM Valle Seriana	
AZZANO SAN PAOLO	Curno	Provincia	
AZZONE	Vilminore di Scalve	Scalve	Parco delle Orobie Bergamasche
BAGNATICA	Trescore Balneario	Provincia	
BARBATA	Trescore Balneario	Provincia	
BARIANO	Curno	Parco del Serio	
BARZANA	Sotto il Monte Giovanni XIII	Provincia	
BEDULITA	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
BERBENNO	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
BERGAMO	Curno	Parco dei Colli di Bergamo	
BERZO SAN FERMO	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
BIANZANO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
BLELLO	Zogno	CM Valle Brembana	
BOLGARE	Trescore Balneario	Provincia	
BOLTIERE	Curno	Provincia	
BONATE SOPRA	Sotto il Monte Giovanni XIII	Provincia	
BONATE SOTTO	Sotto il Monte Giovanni XIII	Provincia	
BORGIO DI TERZO	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
BOSSICO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
BOTTANUCO	Sotto il Monte Giovanni	Parco Adda Nord	
BRACCA	Zogno	CM Valle Brembana	
BRANZI	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
BREMBATE	Sotto il Monte Giovanni XIII	Provincia	
BREMBATE SOPRA	Sotto il Monte Giovanni XIII	Provincia	
BREMBILLA	Zogno	CM Valle Brembana	
BRIGNANO GERA D'ADDA	Curno	Provincia	
BRUMANO	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
BRUSAPORTO	Trescore Balneario	Provincia	
CALCINATE	Trescore Balneario	Parco del Serio	
CALCIO	Trescore Balneario	Parco Oglio Nord	
CALUSCO D'ADDA	Sotto il Monte Giovanni XIII	Parco Adda Nord	
CALVENZANO	Curno	Provincia	
CAMERATA CORNELLO	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
CANONICA D'ADDA	Sotto il Monte Giovanni XIII	Parco Adda Nord	
CAPIZZONE	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
CAPRIATE SAN GERVASIO	Sotto il Monte Giovanni XIII	Parco Adda Nord	
CAPRINO BERGAMASCO	Sotto il Monte Giovanni XIII	Lario Orientale - CM Valle San Martino	
CARAVAGGIO	Curno	Provincia	
CAROBBIO DEGLI ANGELI	Trescore Balneario	Provincia	
CARONA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
CARVICO	Sotto il Monte Giovanni XIII	Provincia	
CASAZZA	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
CASIRATE D'ADDA	Curno	Parco Adda Nord	
CASNIGO	Vertova	CM Valle Seriana	



## PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA DI BERGAMO



Provincia di Bergamo  
Protezione Civile

COMUNE	CFS (COMANDO)	PROV/CM/PARCO	PARCO
CASSIGLIO	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
CASTEL ROZZONE	Curno	<b>Provincia</b>	
CASTELLI CALEPIO	Sarnico	<b>Provincia</b> / Parco	Parco Oglio Nord
CASTIONE DELLA PRESOLANA	Clusone	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
CASTRO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
CAVERNAGO	Trescore Balneario	Parco del Serio	
CAZZANO SANT' ANDREA	Vertova	CM Valle Seriana	
CENATE SOPRA	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
CENATE SOTTO	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
CENE	Vertova	CM Valle Seriana	
CERETE	Clusone	CM Valle Seriana	
CHIGNOLO D' ISOLA	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
CHIUDUNO	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
CISANO BERGAMASCO	Sotto il Monte Giovanni XIII	Lario Orientale - CM Valle San Martino	Parco Adda Nord
CISERANO	Curno	<b>Provincia</b>	
CIVIDATE AL PIANO	Trescore Balneario	Parco Oglio Nord	
CLUSONE	Clusone	CM Valle Seriana	
COLERE	Vilminore di Scalve	Scalve	Parco delle Orobie Bergamasche
COLOGNO AL SERIO	Curno	Parco del Serio	
COLZATE	Vertova	CM Valle Seriana	
COMUN NUOVO	Curno	<b>Provincia</b>	
CORNA IMAGNA	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
CORNALBA	Zogno	CM Valle Brembana	
CORTENUOVA	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
COSTA DI MEZZATE	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
COSTA SERINA	Zogno	CM Valle Brembana	
COSTA VALLE IMAGNA	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
COSTA VOLPINO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
COVO	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
CREVARO	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	Parco Oglio Nord
CURNO	Curno	<b>Provincia</b>	
CUSIO	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
DALMINE	Curno	<b>Provincia</b>	
DOSSENA	Zogno	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
ENDINE GAIANO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
ENTRATICO	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
FARA GERA D' ADDA	Sotto il Monte Giovanni XIII	Parco Adda Nord	
FARA OLIVANA	Trescore Balneario	Parco del Serio	
FILAGO	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
FINO DEL MONTE	Clusone	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
FIORANO AL SERIO	Vertova	CM Valle Seriana	
FONTANELLA	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
FONTENO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
FOPPOLO	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
FORESTO SPARSO	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
FORNOVO SAN GIOVANNI	Curno		Parco del Serio
FUIPIANO VALLE IMAGNA	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
GANDELLINO	Gromo	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
GANDINO	Vertova	CM Valle Seriana	
GANDOSSO	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
GAVERINA TERME	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
GAZZANIGA	Vertova	CM Valle Seriana	
GEROSA	Zogno	CM Valle Brembana	
GHISALBA	Trescore Balneario	Parco del Serio	
GORLAGO	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
GORLE	Curno	<b>Provincia</b>	
GORNO	Clusone	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
GRASSOBBIO	Curno	Parco del Serio	
GROMO	Gromo	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
GRONE	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
GRUMELLO DEL MONTE	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
ISOLA DI FONDRA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
ISSO	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
LALLIO	Curno	<b>Provincia</b>	
LEFFE	Vertova	CM Valle Seriana	



COMUNE	CFS (COMANDO)	PROV/CM/PARCO	PARCO
LENNA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
LEVATE	Curno	<b>Provincia</b>	
LOCATELLO	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
LOVERE	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
LURANO	Curno	<b>Provincia</b>	
LUZZANA	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
MADONE	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
MAPELLO	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
MARTINENGO	Trescore Balneario	Parco del Serio	
MEDOLAGO	Sotto il Monte Giovanni XIII	Parco Adda Nord	
MEZZOLDO	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
MISANO GERA D'ADDA	Curno	<b>Provincia</b>	
MOIO DE' CALVI	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
MONASTEROLO DEL CASTELLO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
MONTELLO	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
MORENGO	Curno	Parco del Serio	
MORNICO AL SERIO	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
MOZZANICA	Curno	Parco del Serio	
MOZZO	Curno	Parco dei Colli di Bergamo	
NEMBRO	Vertova	CM Valle Seriana	
OLMO AL BREMBO	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
OLTRE IL COLLE	Zogno	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
OLTRESSENDA ALTA	Clusone	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
ONETA	Clusone	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
ONORE	Clusone	CM Valle Seriana	
ORIO AL SERIO	Curno	<b>Provincia</b>	
ORNICA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
OSIO SOPRA	Curno	<b>Provincia</b>	
OSIO SOTTO	Curno	<b>Provincia</b>	
PAGAZZANO	Curno	<b>Provincia</b>	
PALADINA	Almenno San Salvatore	Parco dei Colli di Bergamo	
PALAZZAGO	Sotto il Monte Giovanni XIII	CM Valle Imagna	
PALOSCO	Trescore Balneario	Parco Oglio Nord	
PARRE	Clusone	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
PARZANICA	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
PEDRENGO	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
PEIA	Vertova	CM Valle Seriana	
PIANICO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
PIARIO	Clusone	CM Valle Seriana	
PIAZZA BREMBANA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
PIAZZATORRE	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
PIAZZOLO	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
POGNANO	Curno	<b>Provincia</b>	
PONTE NOSSA	Clusone	CM Valle Seriana	
PONTE SAN PIETRO	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
PONTERANICA	Curno	Parco dei Colli di Bergamo	
PONTIDA	Sotto il Monte Giovanni XIII	Lario Orientale - CM Valle San Martino	Parco Adda Nord
PONTIROLO NUOVO	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
PRADALUNGA	Vertova	CM Valle Seriana	
PREDORE	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
PREMOLO	Clusone	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
PRESEZZO	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
PUMENENGO	Trescore Balneario	Parco Oglio Nord	
RANICA	Curno	CM Valle Seriana	Parco dei Colli di Bergamo
RANZANICO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
RIVA DI SOLTÒ	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
ROGNO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
ROMANO DI LOMBARDIA	Trescore Balneario	Parco del Serio	
RONCOBELLO	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
RONCOLA	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
ROTA IMAGNA	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
ROVETTA	Clusone	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
SAN GIOVANNI BIANCO	Zogno	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
SAN PAOLO D'ARGON	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
SAN PELLEGRINO TERME	Zogno	CM Valle Brembana	



## PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA DI BERGAMO



Provincia di Bergamo  
Protezione Civile

COMUNE	CFS (COMANDO)	PROV/CM/PARCO	PARCO
SANT' OMOBONO TERME	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
SANTA BRIGIDA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
SARNICO	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	Parco Oglio Nord
SCANZOROSCIATE	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
SCHILPARIO	Vilminore di Scalve	Scalve	Parco delle Orobie Bergamasche
SEDRINA	Zogno	CM Valle Brembana	
SELVINO	Vertova	CM Valle Seriana	
SERIATE	Trescore Balneario		Parco del Serio
SERINA	Zogno	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
SOLTO COLLINA	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
SOLZA	Sotto il Monte Giovanni XIII		Parco Adda Nord
SONGAVAZZO	Clusone	CM Valle Seriana	
SORISOLE	Almenno San Salvatore	Parco dei Colli di Bergamo	
SOTTO IL MONTE	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
SOVERE	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
SPINONE AL LAGO	Lovere	CM Laghi Bergamaschi	
SPIRANO	Curno	<b>Provincia</b>	
STEZZANO	Curno	<b>Provincia</b>	
STROZZA	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
SUISIO	Sotto il Monte Giovanni XIII	Parco Adda Nord	
TALEGGIO	Zogno	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
TAVERNOLA BERGAMASCA	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
TELGATE	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
TERNO D' ISOLA	Sotto il Monte Giovanni XIII	<b>Provincia</b>	
TORRE BOLDONE	Curno	Parco dei Colli di Bergamo	
TORRE DE' ROVERI	Trescore Balneario	<b>Provincia</b>	
TORRE PALLAVICINA	Trescore Balneario	Parco Oglio Nord	
TRESCORE BALNEARIO	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
TREVIGLIO	Curno	<b>Provincia</b>	
TREVILO	Curno	<b>Provincia</b>	
UBIALE CLANEZZO	Zogno	CM Valle Brembana	
URGNANO	Curno	Parco del Serio	
VALBONDIONE	Gromo	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
VALBREMBO	Curno	Parco dei Colli di Bergamo	
VALGOGLIO	Gromo	CM Valle Seriana	Parco delle Orobie Bergamasche
VALLEVE	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
VALNEGRA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
VALSECCA	Almenno San Salvatore	CM Valle Imagna	
VALTORTA	Piazza Brembana	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
VEDESETA	Zogno	CM Valle Brembana	Parco delle Orobie Bergamasche
VERDELLINO	Curno	<b>Provincia</b>	
VERDELLO	Curno	<b>Provincia</b>	
VERTOVA	Vertova	CM Valle Seriana	
VIADANICA	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
VIGANO SAN MARTINO	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
VIGOLO	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	
VILLA D' ADDA	Sotto il Monte Giovanni XIII	Parco Adda Nord	
VILLA D' OGNA	Clusone	CM Valle Seriana	
VILLA DALME	Almenno San Salvatore	Parco dei Colli di Bergamo	
VILLA DI SERIO	Curno	CM Valle Seriana	
VILLONGO	Sarnico	CM Laghi Bergamaschi	Parco Oglio Nord
VILMINORE DI SCALVE	Vilminore di Scalve	Scalve	Parco delle Orobie Bergamasche
ZANDOBBIO	Trescore Balneario	CM Laghi Bergamaschi	
ZANICA	Curno	Parco del Serio	
ZOGNO	Zogno	CM Valle Brembana	



ALLEGATO 5  
RUBRICA

ENTE	STRUTTURA	RIFERIMENTO	COMUNE	TEL/FAX	NOTE
CFS	COMANDO REGIONALE		MILANO	tel.02 6709476 fax.02 6694418	
CFS	CENTRO OPERATIVO AIB		CURNO	tel.035 611009 fax.035 617722	
CFS	COMANDO STAZIONE		CLUSONE	tel.035 703596 fax.035 703596	
CFS	COMANDO STAZIONE		CURNO	tel.035 461110 fax.035 461110	
CFS	COMANDO STAZIONE		GROMO	tel.0346 41238 fax.0346 41238	
CFS	COMANDO STAZIONE		LOVERE	tel.035 961566 fax.035 961566	
CFS	COMANDO STAZIONE		PIAZZA BREMBANA	tel.0345 81063 fax.0345 81063	
CFS	COMANDO STAZIONE		SARNICO	tel.035 911467 fax.035 911467	
CFS	COMANDO STAZIONE		TRESCORE BALNEARIO	tel.035 911467 fax.035 911467	
CFS	COMANDO STAZIONE		VERTOVA	tel.035 941306 fax.035 941306	
CFS	COMANDO STAZIONE		VILLA D'ALME'	tel.035 712615 fax.035 712615	
CFS	COMANDO STAZIONE		VILMINORE DI SCALVE	tel.035 542425 fax.035 542425	
CFS	COMANDO STAZIONE		ZOGNO	tel.0346 51025 fax.0346 51025	
REGIONE LOMBARDIA	UO PROTEZIONE CIVILE	SALA OPERATIVA	MILANO	tel.0345 91024 fax.0345 91024	
PROVINCIA BERGAMO	SETTORE PROTEZIONE CIVILE	SEGRETERIA	BERGAMO	tel.800 061 160	
PROVINCIA BERGAMO	SETTORE PROTEZIONE CIVILE	DIRIGENTE (ALBERTO CIGLIANO)	BERGAMO	cel.3351287759 fax.035387814	contattare in caso di emergenza
PROVINCIA BERGAMO	SETTORE PROTEZIONE CIVILE	RESPONSABILE (ROBERTO ANTONELLI)	BERGAMO	cel.338 6997737 fax.035387814	contattare in caso di emergenza
SQUADRA AIB	AIB CAROBBIO DEGLI ANGELI	PELLEGRINI FRANCO	CAROBBIO DEGLI ANGELI	cel.3484700209	riferimenti sostituto: Bonomelli Valerio cel.3457622981
SQUADRA AIB	A.V.P.C. PARCO DEL BREMBO	MARTINELLI CLAUDIO	OSIO SOPRA	cel. 3397959861 fax. 035 540678	
SQUADRA AIB	UNITA' 59	ALESSIO ROTA	SUISIO	cel.347 5288391 fax.035 4501240	numero cellulari presidente:3487484512; operativo: 3939069184
SQUADRA AIB	GAL GRUPPO ANTINCENDIO LOMBARDIA	RAFFAELLO MARIANI	CAPRINO BERGAMASCO	cel.3479643490	
SQUADRA AIB	GRUPPO ECOLOGICO SOTTO IL MONTE	PANSERI GIULIANO	SOTTO IL MONTE	tel.035791634 cel.3405714837	
SQUADRA AIB	NUCLEO ANTINCENDIO MONTECANTO CARVICO	TURANI LUIGI	CARVICO	cel.3387365193 cel.3384311509	riferimenti sostituto: Roncalli Giampiero tel.035793958
SQUADRA AIB	SQUADRA AIB GRUMELLO DEL MONTE	BALDELLI LUIGI	GRUMELLO DEL MONTE	cel. 3338297836 fax.0307403300	
SQUADRA AIB	VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE DI CASTELLI CALEPIO	VARINELLI FRANCESCO	CASTELLI CALEPIO	cel 338 9215427 fax 035 847401	Cellulare reperibilità h24, numero fax anche telefono abitazione.
SQUADRA AIB	VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI MONTE SANTO STEFANO – ONLUS	CAMINADA IVANO	CHIUDUNO	cel. 3355660250	
SQUADRA AIB	ASSOCIAZIONE VOLONTARI SERVIZIO AIB – PROTEZIONE CIVILE BARZANA	ROBERTO FALGARI	BARZANA	cel 346 9831169	Caslini Mirco: cel. 3386219887 Pellegrinelli Bruno: cel. 3332463777

**ALLEGATO 6**  
**TABELLA ELENCO SQUADRE, MEZZI E MATERIALI**

NOME OV	ATTREZZATURA/ MEZZI	SPECIFICA	n°
A.V.P.C. PARCO DEL BREMBO 2 <sup>A</sup> LIV	VM Iveco - CY 965 RE	modulo aib	1
	NISSAN P300 - DX 638 JW	modulo aib	1
		dpi individuali	
		radio veicolare + portatile	
		flabelli, raspi, soffiatori	
		vasca completa 6000 lt	
VOLONTARI AIB MONTE STO STEFANO - ONLUS	AUTOVETTURA Trasporto 4 volontari	panda 4x4	1
	Rimorchio x trasporto mezzi di impiego al seguito Panda.	rimorchietto kg.300	1
	SOFFIATORI		4
	MOTOSEGHE		2
	DECESPUGLIATORE		3
	RADIO con frequenza CFS		2
NUCLEO VOLONTARI ANTINCENDIO MONTECANTO CARVICO	AUTOMEZZO	fiat panda 4x4	1
	AUTOMEZZO	pic-up 4x4	1
	ATTREZZATURA	decespugliatori	5
	ATTREZZATURA	motoseghe	2
	ATTREZZATURA	motofaro spall.	1
	ATTREZZATURA	motopompa spal.	1
	ATTREZZATURA	motosoffiatori	6
	ATTREZZATURA	vasca mobile	1 da lt. 6000
	ATTREZZATURA	vasca mobile	1 da lt. 2000
	ATTREZZATURA	modulo autonomo	1 da lt. 400
	ATTREZZATURA	motopompa	1 fangosa
	ATTREZZATURA	motopompe	2 autodescanti
	ATTREZZATURA	motopompa	1 alta pressione
ATTREZZATURA	manichette	varie	
CAROBBIO DEGLI ANGELI	modulo AIB da 350 litri	antincendio	1
	pompa idrovora 600 l/m	portata	1
	soffiatori	antincendio	2
	decespugliatori	pulizia-prevenzione	2
	manichette	antincendio	16
	DPI	antincendio	12
	motosega	antincendio	1
	rastrelli-forche-roncole	antincendio	15
	vasca portata 7500 litri	pescaggio elicot.	1
	CARRELLO APPENDICE	porta atrezzi	1
	TATA	mezzo di trasporto	1
ASS. VOL. SERVIZIO AIB – PROTEZIONE CIVILE BARZANA	Pik-up	4x4 gancio traino e vericello	1
	motopompa	acque C/S 1300 lt 25mt prof	1
	motopompa	acque C/S 1300 lt 25mt prof	1
	motosega	lama 50cm	1
	motosega	lama 25 cm	1



NOME OV	ATTREZZATURA/ MEZZI	SPECIFICA	n°
	soffiatore	benzina	1
	modulo aib	400lt con naspo da 50mt	1
	prolunghe per naspo	50 mt	2
	manichette uni45	20 mt	10
	manichette uni 75	20mt	6
	fiabelli	manico lungo	3
	generatore di corrente	8Kw monofase	1
	torre faro su trepiede	5mt altezza 2 fari alogeni 1000w	1
<b>GRUPPO ECOLOGICO SOTTO IL MONTE</b>	autovettura 4x4 con gancio		1
	carrello appendice		1
	pk in comodato d'uso		1
	decespugliatori		8
	tagliasiepe		2
	soffiatori		5
	motofaro		1
	generatori		2
	motoseghe		2
	pompe a mano		2
	modulo antincendio		1
	pompe		3
	vasche		2
<b>VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO PROTEZIONE CIVILE CASTELLI CALEPIO</b>	Automezzo AIB 4x4 35q, doppia cabina, centinato targa <b>BH737WC</b> .	attrezzato con modulo AIB lt. 400, con 400mt di naspo 13 mm, verricello,avvisatori acustici e sonori,gancio di traino ulpio e torre Faro 1000 W.	1
	Automezzo 4x4 , Finestrato 9 posti per trasporto volontari. Targa <b>TN459150</b>	9 posti più vano attrezzatura	1
	Rimorchio attacco ulpio targa <b>AE24838</b>	Attrezzato con torre fari 2000 watt, modulo AIB 600 lt, sistema schiumogeno e 100 mt naspo alta pressione	1
	Soffiatori	su automezzo aib	3
	Motompa idrovora 3 pollici CX30 con tubo aspirazione	per travaso riempimento vasca, su automezzo aib	1
	Motompa alta pressione WIK 375 con tubo aspirazione	per sollevamento acqua e spegnimento, su automezzo aib	1
	Motosega 54cc	su automezzo aib	1
	Vasca 6000 lt	telaio alluminio su rimorchio	1
	Vasca 1000 lt	autoportante su automezzo aib	1
	Motopompa a membrana 50cc	Per reintegro modulo su automezzo AIB	1
	Manichette uni 45	su automezzo aib	mt 300
	Manichette uni 70	su automezzo aib	mt 100
	Manichette uni 25	su automezzo aib	mt 60
	Serie raccordi antincendio UNI	su automezzo aib	Vari
	Attrezzi manuali( roncole, pale,fiabelli, ecc)	su automezzo aib	vari
<b>UNITÀ 59 SUISIO</b>	Iveco Daily 4x4 con verricello 7,5 t	automezzo A.I.B. 7 posti	1
	Ford Transit	automezzo logistico allestito polisoccorso	1
	Toyota Hilux 4x4 pick up	automezzo logistico in allestimento pronto intervento	1
	Mercedes	automezzo trasporto materiali	1
	modulo A.I.B. 600 lt	modulo	1
	lancia a mitra	lancia A.I.B.	2
	naspo antincendio	Tubazione 120 mt	2
	manichetta 25 mt	Tubazione UNI 25	4

NOME OV	ATTREZZATURA/ MEZZI	SPECIFICA	n°
	manichetta 25 mt	Tubazione UNI 45	20
	manichetta 25 mt	Tubazione UNI 70	20
	lancia UNI 25	lancia	3
	lancia UNI 45	lancia	10
	lancia UNI 70	lancia	2
	sdoppiatore 1xUNI70 2xUNI45	tubazione	3
	riduzione M70 F45	tubazione	3
	riduzione M45 F70	tubazione	3
	chiavi per idranti	chiave	6
	chiave per pozzetti sottosuolo	chiave	1
	riduzione collo d'oca UNI45	tubazione per idranti sottosuolo	1
	riduzione collo d'oca UNI70	tubazione per idranti sottosuolo	2
	prova pressione idranti	strumento certificato	1
	vasca a gas per simulazione incendio	strumento certificato	1
	Pro-Pack	modulo produzione schiuma	1
	Schiumogeno 20 lt	serbatoio	30
	Serbatoio 1000 lt acqua	serbatoio	2
	soffiatore	attrezzo manuale	1
	flabello	attrezzo manuale	2
	pala battifuoco	attrezzo manuale	4
	rastrello A.I.B.	attrezzo manuale	2
	badile	attrezzo manuale	10
	forcone	attrezzo manuale	10
	decespugliatore	attrezzo manuale	2
	motoseghe	attrezzo manuale	6
	tagliasiepi	attrezzo manuale	1
	roncola	attrezzo manuale	12
	D.P.I. Completi Antitaglio	D.P.I.	3
	D.P.I. Completi anticaduta + corde	D.P.I.	2
	estintori polvere 6 kg	attrezzo manuale	10
	estintore CO2	attrezzo manuale	3
	radio portatili	radio VHF	8
	radio veicolari	radio VHF	8
	valigia radio+telefono per emergenza	radio VHF + telefono veicolare	1
	D.P.I. Completi A.I.B.	D.P.I.	12
GAL GRUPPO ANTINCENDIO LOMBARDIA	Isuzu D-Max		
	Land Rover Defender		
	carrello appendice attrezzato con pompa idrovora		1
	carrello appendice attrezzato con gruppo elettrogeno e torri fari		1
	moduli aib da 400litri e 300metri di naspo, dei quali uno elitrasportabile.		2
	motopompa Wick 375 10HP		1
	vasca aib da 6000 litri		1
	soffiatori		4
	Fruste, pale battifuoco e attrezzature manuali		
	Manichette Uni 45, Uni 70 e Uni 100		
	AFT		
	Frequenza radio propria legalmente dichiarata		
	Ponte Radio analogico		1
	Apparati radio veicolari		2
	Apparato radio veicolare in comodato d'uso con frequenza regionale		1
	Radio ricetrasmittente in comodato d'uso con frequenza regionale		1
	Radio analogiche ricetrasmittenti		10
	Radio digitali ricetrasmittenti		6



NOME OV	ATTREZZATURA/ MEZZI	SPECIFICA	n°
	postazione fissa digitale		1
	ponte radio digitale a 2 slot		1
	Telefono satellitare Turaya		1
	Navigatore GPS		1
	decespugliatori con relativi D.P.I. specifici		3
	motoseghe relativi D.P.I. specifici		2
	pompa idrovora 1000 lit/min		1
	pompa idrovora 2400 lit/min montata su carrello		1
	pompa idrovora 2400 lit/min trasportabile manualmente		1
	Gruppo elettrogeno 2Kw		1
	Gruppo elettrogeno 3Kw		1
	Torre fari		
	Motofaro		
	tende mod. Ferrino Montana 8 posti		2
	riscaldatore		1
	brande		10
	sacchi a pelo		10
	Zaino medico		
	Kit di DPI in uso	Tuta A.I.B. Nomex III (marchiata ognuna con il nome del volontario)	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Casco mod. "Gallet" o mod. "PF1000"	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Guanti termoresistenti	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Anfibi termoresistenti	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Sotto-casco e sotto-tuta	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Maschera antifumo con filtro	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Occhiali a mascherina (montati su casco/a parte)	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Cinturone	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Borraccia	1 per ogni volontario
	Kit di DPI in uso	Divisa Protezione Civile	1 per ogni volontario



# PIANO OPERATIVO AIB PROVINCIA DI BERGAMO



Provincia di Bergamo  
Protezione Civile

## ALLEGATO 7 SCHEMA SEGNALAZIONE INTERVENTO

				<b>Provincia di Bergamo</b> Protezione Civile	
Nome o Timbro Organizzazione <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>				Spettabile PROVINCIA DI BERGAMO Settore Protezione Civile Via Sora, 4 24121 BERGAMO	
<b>SCHEMA RAPPORTO INTERVENTO</b>					
DATA					
EVENTO (BARRARE LA CONDIZIONE CHE INTERESSA)	RISCHIO IDROGEOLOGICO		RISCHIO IDRAULICO		INCENDI BOSCHIVI
	RISCHIO INDUSTRIALE		RISCHIO SISMICO		ALTRO (SPECIFICARE)
ENTE CHE HA RICHIESTO L'ATTIVAZIONE					
LOCALITA'					
ORARIO D'INIZIO			ORARIO FINE		
RELAZIONE SULLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO					
N.VOLONTARI IMPEGNATI					
MEZZI UTILIZZATI E/O ATTREZZATURE UTILIZZATE					
RIMBORSO CARBURANTE (BARRARE LA CONDIZIONE CHE INTERESSA(*))	SI	NO	N. VOLONTARI CHE CHIEDONO IL RIMBORSO AL DATORE DI LAVORO (DPR 194/2001)(*)		
* SOLO SE PREVISTO NELL'ATTIVAZIONE					
FIRMA DEL COMPILATORE					

**ALLEGATO 8**  
**SCHEDA SEGNALAZIONE**  
**ESERCITAZIONE / INTERVENTO DI PREVENZIONE**

	 <p>Provincia di Bergamo Protezione Civile</p>
Timbro Organizzazione e Firma del Legale Rappresentante	Spettabile PROVINCIA DI BERGAMO Settore Protezione Civile Via Sora, 4 24121 BERGAMO
<b>SCHEDA ESERCITAZIONE</b>	
Organizzazione:	
Nome ESERCITAZIONE:	
Data inizio:	Orario inizio:
Data fine:	Orario fine:
Località:	
Scenario di rischio simulato:	
Numero volontari partecipanti:	
Mezzi utilizzati:	
Altri Enti/OO.V. coinvolti:	
Descrizione scenario:	
Osservazioni:	



# PIANO OPERATIVO AIB *PROVINCIA DI BERGAMO*



**Provincia di Bergamo**  
Protezione Civile